



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 6170

Seduta del 28/03/2022

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

RICCARDO DE CORATO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ALESSANDRA LOCATELLI

LARA MAGONI

ALESSANDRO MATTINZOLI

FABIO ROLFI

FABRIZIO SALA

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessora Alessandra Locatelli

Oggetto

RELAZIONE INFORMATIVA BIENNALE AL CONSIGLIO REGIONALE SULL'ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 11/2012: "INTERVENTI DI PREVENZIONE, CONTRASTO E SOSTEGNO A FAVORE DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA" - ART. 11 (CLAUSOLA VALUTATIVA) - (ATTO DA TRASMETTERE AL CONSIGLIO REGIONALE)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Claudia Moneta

La Dirigente Clara Sabatini

L'atto si compone di 49 pagine

di cui 43 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- la Convenzione del Consiglio d'Europa "*Convenzione di Istanbul*" sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, ratificata dall'Italia con L. n. 77/2013;
- il decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante "*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province*";
- l'Intesa del 27/11/2014 tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie Locali, ai sensi dell'art.8 comma 6 della L. n.131/2003, relativa ai requisiti minimi dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio, prevista dall'art.3 comma 4 del D.P.C.M. del 24 luglio 2014;
- la legge n. 69/2019 "*Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere*";

VISTA la legge regionale 3 luglio 2012, n. 11, "*Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza*" che ha la finalità di favorire, promuovere politiche di prevenzione, protezione, sostegno, tutela, inserimento, reinserimento delle donne vittime di violenza, al fine di consentire percorsi di recupero dell'autonomia e la riconquista della dignità, integrità fisica e psicologica, nonché facilitare una logica di sussidiarietà verticale ed orizzontale, tramite il coinvolgimento costante delle Istituzioni, associazioni e società civile;

RICHIAMATO il Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le Donne 2021-2023, che individua strutture, interventi e risorse adeguate a contrastare il fenomeno della violenza di genere, mettendo in campo iniziative efficaci ed efficienti, in continuità con quanto realizzato nell'ambito dei precedenti Piani Strategici;

RICHIAMATI altresì gli atti di programmazione strategica regionale ed in particolare il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura, adottato con d.c.r. IX/64 del 10/07/2018, Area Sociale - Missione 12 - *Diritti Sociali, Politiche Sociali, Pari Opportunità e Famiglia*, assume la prevenzione ed il contrasto alla violenza contro le donne nella pianificazione regionale per il periodo 2018-2023;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO il “Piano Quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2020/2023”, approvato con d.c.r. n. XI/999 del 25/02/2020, volto a dare continuità agli interventi avviati nel Piano Quadriennale precedente e a rendere strutturale il sistema di prevenzione e contrasto alla violenza finora costituito, definendo le priorità per il periodo 2020-2023:

- consolidare le reti territoriali antiviolenza esistenti sul territorio lombardo, anche attraverso il coinvolgimento di nuovi soggetti;
- rafforzare e qualificare le strutture ed i servizi specializzati per l'accoglienza e la protezione delle donne vittime di violenza, al fine di garantire un'offerta di servizi specializzati omogenea e continuativa sul territorio regionale;
- sostenere e garantire adeguate politiche di prevenzione della violenza contro le donne;

nonché introducendo elementi innovativi relativi al target più ampio di destinatari (le donne vittime di violenza appartenenti a categorie svantaggiate o con particolari fragilità, gli uomini maltrattanti, i minori vittime di violenza e/o testimoni di violenza intra-familiare e orfani di femminicidio) delle azioni ivi programmate;

DATO ATTO che da parte di Regione Lombardia nel biennio 2020 -2021, ai sensi della citata l.r. 11/2012 ed in attuazione del *Piano Quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2020/2023*, sono stati approvati i seguenti provvedimenti sulla prevenzione e contrasto della violenza sulle donne e dei loro figli, relativamente a specifici temi:

- Interventi a sostegno delle reti interistituzionali territoriali antiviolenza: d.g.r. n.1496/2019 e d.g.r. n.3393/2020 per l'attuazione del Programma 2020/2021 e d.g.r. n. 4643/2021 per l'avvio del Programma 2022/2023;
- Misure rivolte agli EE.LL. capifila delle reti antiviolenza e ai centri antiviolenza, case rifugio e case di accoglienza per fronteggiare l'emergenza epidemiologica Covid-19: d.g.r. n. 3393/2020, d.g.r. n. 4082/2020 e d.g.r. n. 4643/2021;
- Programma di Interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza a favore delle donne vittime di violenza: d.g.r. n. 3842/2020 e d.g.r. n. 5080/2021;
- Sperimentazione rivolta a donne minorenni vittime di violenza e minori vittime di violenza assistita: d.g.r. n. 3393/2020 e d.d.u.o. n. 11308/2020;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

-
- Sperimentazione rivolta a uomini autori di violenza: d.g.r. n. 3393/2020 e d.d.u.o. n. 11959/2020;
 - Misura sperimentale a favore di orfani di femminicidio e orfani per crimini domestici di età non superiore ai ventisei anni: d.g.r. n. 3760/2020 e d.g.r. n. 4905/2021;
 - Promozione di progetti e/o percorsi formativi nel Sistema Universitario Lombardo, annualità 2019/2020 e annualità 2020/2021: d.g.r. n. 1827/2019 e d.g.r. n. 5081/2021;
 - Linea di intervento “A Scuola contro la violenza sulle donne”. Stipulata convenzione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia (anno scolastico 2020/2021): d.g.r. n. 2132/2019 (bienni scolastico 2021/2022 e 2022/2023) d.g.r. n. 5473/2021;
 - Incarico a Polis Lombardia per lo sviluppo delle *attività di formazione per le Reti Antiviolenza territoriali biennio 2021/2022 (Progetto SFERA 2)*: d.g.r. n. 3798/2020 e d.d.u.o. n. 1738/2021;
 - Protocolli D'Intesa con l'Ordine degli Avvocati di Milano e L'Unione Lombarda Ordini Forensi approvati d.g.r. n. 1754/2019 e d.g.r. n. 5558/2021 (periodo 2022/2023);
 - Protocollo d'Intesa con Prefetture - Uffici Territoriali di Governo della Lombardia (periodo 2021/2023) approvato con d.g.r. n. 4790/2021;

CONSIDERATO che la legge regionale n. 11/2012 “*Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza*” all'art. 11 (Clausola valutativa) prevede che la Giunta regionale, anche avvalendosi del Tavolo permanente per la prevenzione e il contrasto alla violenza contro le donne, informi il Consiglio regionale sull'attuazione della legge e sui risultati da essa ottenuti nel contrastare la violenza contro le donne e nel sostenerne le vittime, presentando una relazione biennale che fornisca risposte documentate ai quesiti specificati dalla lettera a) alla lettera f), così come modificati dalla legge regionale 25 marzo 2021 n. 3, “*Razionalizzazione e revisione delle norme di rendicontazione al Consiglio regionale*”;

CONSIDERATO in particolare che i quesiti previsti dalla legge regionale sono:

a) quali dimensioni, caratteristiche e distribuzione territoriale hanno avuto la



Regione Lombardia

LA GIUNTA

domanda e l'offerta di servizi a favore delle donne vittime di violenza durante il periodo di riferimento, anche in confronto al biennio precedente;

- b) in quale misura i servizi offerti hanno risposto alla domanda espressa e hanno contribuito al benessere delle donne che ne hanno usufruito;
- c) quali attività di prevenzione, sensibilizzazione e formazione sono state realizzate e quali soggetti ne sono stati attuatori e destinatari;
- d) come è composta e come si è sviluppata la rete regionale antiviolenza, con particolare riferimento alle attività realizzate per il suo coordinamento;
- e) quale andamento e quali caratteristiche ha avuto il fenomeno della violenza contro le donne in Lombardia, nelle sue varie manifestazioni e con particolare riferimento alla sua emersione;
- f) con quali risorse pubbliche e private sono stati sostenuti gli interventi previsti dalla presente legge e in che modo tali risorse risultano distribuite sul territorio regionale e fra i soggetti di cui all'articolo 3 (*Rete regionale antiviolenza*);

RITENUTO opportuno procedere all'analisi valutativa della l.r. n. 11/2012 considerando il periodo 2020-2021, in continuità con la precedente relazione valutativa di cui alla DGR n. X/3029 del 06/04/2020;

RITENUTO, pertanto, di approvare la relazione di cui all'allegato A), avente ad oggetto «Relazione informativa biennale sull'attuazione della legge regionale n. 11 del 3 luglio 2012 *“Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza”* - art. 11 (Clausola valutativa), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento»;

RICHIAMATA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, *“Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”*, nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per il bilancio di Regione Lombardia;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERA

1. di approvare la relazione di cui all'allegato A) avente ad oggetto «Relazione informativa biennale sull'attuazione della legge regionale n. 11 del 3 luglio 2012 *“Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza”* - art. 11 (Clausola valutativa)», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di trasmettere al Consiglio regionale l'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge